



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1984, n.84, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, inerente al riparto del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti.

Rep. atti n. 167/CSR del 5 dicembre 2013

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 5 dicembre 2013

VISTA la legge 28 gennaio 1984, n.84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale";

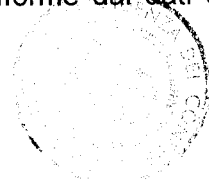
VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.134, che ha inserito, all'interno della legge 28 gennaio 1984, n.84 l'articolo 18-bis, recante norme relative all'autonomia finanziaria delle autorità portuali e al finanziamento della realizzazione dei porti;

VISTO il comma 1 dell'articolo 18-bis sopra indicato che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un apposito Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti, alimentato su base annua, in misura pari all'1 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite massimo di 90 milioni di euro annui;

VISTO il comma 4 dello stesso articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1984, n.84 che prevede che il Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti sopra citato sia ripartito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza, attribuendo a ciascuna porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative, tenendo conto altresì delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali;

VISTO lo schema di decreto predisposto dal Ministero delle infrastrutture, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 18-bis della legge n.84 in esame, diramato con nota prot. CSR4602 P-4.23.2.13 del 23 ottobre 2013;

VISTA la nota dell'autorità portuale di Trieste, diramata in data 5 novembre 2013, prot. CSR 4762 P-4.23.2.13, con la quale si chiede alle amministrazioni centrali competenti di volere accertare l'esatto ammontare dell'IVA complessiva dovuta sull'importazione delle merci nel porto di Trieste, poiché il valore indicato nello schema di decreto sopra indicato risulta difforme dai dati che gli operatori del comparto hanno comunicato all'Autorità stessa;



14



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 18 novembre 2013, nel corso della quale le Regioni hanno chiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e all'Agenzia per le Dogane di chiarire i criteri in base ai quali è stato quantificato, per ciascun porto, l'ammontare dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci, integrando a tal fine anche la Relazione illustrativa allegata allo schema con tutte le informazioni necessarie a dirimere i dubbi;

VISTE le note delle Autorità portuali di Trieste, Marina di Carrara, Piombino e Livorno, diramate con lettera del 18 novembre 2013, prot. CSR 5020 P-4.23.2.13;

VISTA la nuova Relazione illustrativa, integrata con i dati e le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e con gli approfondimenti relativi ai criteri di attribuzione della quota del 20% del Fondo, trasmessa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e diramata con nota del 21 novembre 2013, prot. CSR 5081 P-4.23.2.13;

VISTA la nota dell'Autorità portuale di Ravenna, diramata in data 22 novembre 2013, con prot. CSR 5090 P-4.23.2.13, contenente alcune osservazioni sullo schema e la richiesta di modificare i criteri di ripartizione adottati;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in esame con la richiesta al Governo, per la successiva annualità, di convocare preliminarmente un apposito tavolo tecnico al fine di affrontare e risolvere una serie di aspetti interpretativi delle disposizioni contenute nell'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n.84;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n.84, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, inerente al riparto del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti.

Il Segretario
Roberto G. Marino



Il Presidente
Graziano Delrio